

VERBALE DI ACCORDO

Addì, 22 aprile 2015, presso la sede dell'Unione degli Industriali e delle imprese di Roma, Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo (di seguito UNINDUSTRIA Frosinone)

TRA

UNINDUSTRIA Frosinone, rappresentata da

Raffaella Merlino, Girolamo Manco e Osvaldo crescenzi

E

la CGIL, rappresentata da	Rosa D'Emilio
la CISL, rappresentata da	Domenico Di Palma
la UIL, rappresentata da	Anita tarquini

PREMESSO CHE:

- in data 12 marzo 2007 è stato sottoscritto l'accordo che costituisce la Commissione Paritetica Provinciale di Frosinone costituita dalla Associazione Territoriale di Confindustria e da Cgil, Cisl e Uil Territoriale;
- in data 25 giugno 2014 è stato sottoscritto il Protocollo di Intesa tra Confindustria, Cgil, Cisl e Uil sui criteri e modalità di condivisione, fra le parti sociali, dei piani formativi, qui integralmente richiamato quale parte integrante del presente accordo;
- le Parti ritengono di proseguire le attività e l'esperienza bilaterale fin qui maturata;
- lo scopo del presente Accordo è di ricomporre e snellire l'attuale iter di approvazione dei progetti formativi al fine di renderlo più rispondente agli obiettivi della valorizzazione della bilateralità, della condivisione e del monitoraggio delle parti sociali;

TUTTO CIO' PREMESSO, SI CONVIENE QUANTO SEGUE

La Commissione Paritetica di Frosinone (di seguito CPT Frosinone) composta da n. 6 componenti, di cui n. 3 in rappresentanza di Unindustria Frosinone e n. 3 delle Organizzazioni Territoriali di Cgil, Cisl e UIL, con il compito di esaminare Progetti di Formazione presentati per la richiesta di finanziamenti a Fondimpresa, laddove non siano presenti nelle singole unità produttive coinvolte la Rappresentanza Sindacale Unitaria ovvero le Rappresentanze sindacali aziendali.



In presenza, invece, della Rappresentanza Sindacale Unitaria ovvero delle Rappresentanze sindacali aziendali, la CPT potrà esprimere il parere di conformità con le modalità previste dal citato Protocollo del 25 Giugno 2014, laddove richiesto dall'Azienda, in conformità con quanto previsto dagli Avvisi di Fondimpresa.

I Progetti saranno esaminati sulla base dei seguenti requisiti:

- finalità dell'intervento e coerenza con i settori produttivi interessati dal Piano Formativo;
- descrizione delle competenze da sviluppare o delle professionalità da riqualificare;
- individuazione degli obiettivi dell'intervento formativo;
- articolazione del percorso di formazione;
- individuazione delle aree e dei ruoli professionali che si intendono coinvolgere;
- elenco delle imprese e numero dei dipendenti coinvolti.

La CPT esprimerà il parere di conformità ai requisiti sopra indicati, redigendo apposito verbale.

Le Parti altresì si danno atto che le Aziende sono tenute al rispetto della contrattazione collettiva nazionale di settore riconducibile ai Soci fondatori di Fondimpresa, anche in riferimento agli adempimenti connessi al sistema della bilateralità.

Le Parti ritengono importante valorizzare il modello della bilateralità di Fondimpresa a supporto della emersione dei fabbisogni formativi dei lavoratori facendoli convergere con le esigenze di competitività delle imprese, nell'ottica di favorire una maggiore consapevolezza sull'importanza della formazione per lo sviluppo della persona e dell'impresa.

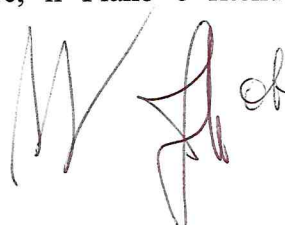
Le Parti, anche nell'ottica della valorizzazione del ruolo delle risorse umane nelle imprese del territorio, potranno favorire incontri di sensibilizzazione con le imprese stesse e i lavoratori sui temi della formazione continua e della bilateralità, con la partecipazione degli Enti di formazione coinvolti negli Avvisi di sistema finanziati da Fondimpresa.

Le Parti convengono, inoltre, in via sperimentale, di effettuare un monitoraggio dei dati emersi in seno ai Comitati di Pilotaggio per i Piani di sistema, unitamente alle informazioni provenienti dalla Articolazione Territoriale Fondimpresa Lazio relativamente ai piani formativi aziendali, sui seguenti elementi:

- imprese partecipanti e loro ricorrenza;
- settori merceologici e dimensioni delle imprese partecipanti;
- contenuti della formazione e risultati ottenuti;
- sistema della rappresentanza;

Le Parti si incontreranno, di norma, a cadenza semestrale per una valutazione dei dati emersi.

Ai fini del funzionamento della CPT, le parti definiscono le seguenti modalità e tempistiche.
Le Aziende e gli Enti di formazione invieranno alla CPT via posta certificata i documenti richiesti necessari per la condivisione del piano e la CPT, ai sensi del citato Protocollo del 25 giugno 2014, è tenuta a formalizzare il proprio parere - adeguatamente motivato in caso di esito negativo - entro 20 giorni dall'invio del piano alla CPT. Decorso il tempo sopra indicato, senza che la CPT abbia esaminato il progetto e formalizzato il proprio parere, il Piano è ritenuto presentabile per l'ammissione al finanziamento da parte di Fondimpresa.



Gli oneri di Segreteria, costituita presso la sede di UNINDUSTRIA Frosinone (tel. 0775/817720), saranno a carico della medesima.

La Commissione potrà indicare i componenti facenti parte dei Comitati di Pilotaggio dei singoli Piani Formativi.

Le Parti, in caso di eventuali e ulteriori modifiche intervenute a livello nazionale sulla materie oggetto della presente intesa, si incontreranno per il relativo recepimento.

Il presente Accordo avrà validità dal 1° maggio 2015 e sarà rinnovato di anno in anno, salvo disdetta comunicata da una delle Parti almeno tre mesi prima dalla scadenza annuale.

Le Parti si impegnano, ciascuna nel rispettivo ambito di competenza, a dare diffusione del contenuto della presente intesa.

Letto, confermato e sottoscritto.

p. UNINDUSTRIA Frosinone



p. la Cgil



p. la Cisl



p. la Uil

